

Escursioni proposte da un Socio Settantacinquenne ai Soci ventenni, muniti di moto fuoristrada o bici mountain-bike

Giorni quattro - notti tre - tenda e sacco a pelo - Campo Base : Campeggio Municipale St. Jaques nella Citta di Tenda ...dopo il paese – lungo fiume e mt. 300 dal centro cittadino prezzo Euro 9,00 a notte.

VALLE DELLE MERAVIGLE ---- FIUME ROYA ,

PRIMO GIORNO : ALASSIO : Autostrada sino ad Arma di Taggia quindi, su strada asfaltata ma tortuosa, raggiungere MOLINI di TRIORA ... si prosegue per TRIORA (vendono solo pane e non foccaccia!) All'inizio del paese si prende la strada per LORETO, BREGALLA, CREPPO, REALDO (siamo in " Terra Occitana ") al bivio comincia il " bello " ... immettersi nella sterrata che, con bella salita tra i boschi, raggiunge il Passo Sanson siamo in territorio francese.

Entrati sulla sterrata proveniente da San Bernardo di Mendatica/ Galleria del Garezzo, girare a sn e percorrere la sterrata per circa un Km. al bivio prendere la sterrata a s/n direzione LA BRIGUE. Si attraversano grandi boschi di pini e abeti rossi.

Raggiunto un grande slargo proseguire diritto direzione La Brigue..... raggiunta , dopo diversi km, la strada asfaltata, si consiglia, se aperta, la visita della Cappella N.D. La Fontaine , praticamente una Cappella Sistina per le bellissime pitture.

Ormai siamo quasi alla fine del percorso, raggiunta la RN 204 deviare a d/s per San Dalmas de Tende e quindi TENDA

SECONDO GIORNO : RICERCA di un bombardiere USA " Liberator " B24 abbattuto nel 1944 ove trovarono la morte i sette uomini dell'equipaggio. Lasciato TENDA, scendere , lungo la RN 204, verso San Dalmas de Tende e proseguire per circa 8 Km. Attenzione : prima del paese di FONTAN è necessario prendere la strada sulla destra x BERGUE INFERIORE La strada è asfaltata sino a Bergue Inferiore ma è strettissima, ripeto strettissima, con moltissime tornanti a U ... non è augurabile incontrare auto nell'altro senso !!! il panorama è splendido e le soste sono solo in qualche tornante.

All'ingresso di Bergue inferiore, prendere la sterrata a s/n, sarà sterrata per almeno 30 km..... ma vale la pena. Siamo all'interno del Parco del Mercantour....alberi, malghe, pinete Guidare con precauzione e godere il paesaggio.

Alla fine della strada una sbarra forestale, segnala che da lì si può proseguire solamente a piedi.... Ci sono molti sentieri ben segnalati, comunque a noi interessa solo il piccolo cartello con scritto " Liberator USA " ...45' minuti, dislivello mt. 300.... Comunque siamo a quota mt. 1.417 .

Per il ritorno, non riprendere la stessa strada, ma immettersi nella sterrata che porta a MAURION.....qui è vietata la raccolta funghi, peccato ne abbiamo visti tanti nei boschi.

La discesa non presenta alcuna difficoltà sino a Maurion, da qui, in asfalto, si raggiunge Saorge – Fontan _ San Dalmas e TENDA.

TERZO GIORNO : VALLE DELLE MERAVIGLIE Lasciato Tenda, raggiunto San Dalmas de Tende, deviare x CASTERINO.... È tutta strada asfaltata con alcuni tornanti. Purtroppo il Lago/diga delle Mesches era stato prosciugato per lavori vari.

Dopo Casterino, un bel segnale : SOLAMENTE 4x4 ci avvisa che inizia una panoramica sterrata.

La strada è ben percorribile e larga..... grandi panorami e radure Malghe e mandrie Alla Baisse de Peyrefigue c'è un incrocio, se si vuole tornare a Tenda su sterrata prendere a destra, ma noi abbiamo preso a sinistra per vedere i forti, le casematte ecc. anche questa è una sterrata che porta a Limonetto..... merita la sosta al Fort de la Marguerie , siamo mt, 1842 e da lì si può vedere la sterrata, tutta tornanti, che scende

a Tenda, purtroppo non è stato possibile percorrerla per colpa di una frana. Quindi si prosegue sino a Limonetto Poi tunnel ... RN 204 -----TENDA

QUARTO GIORNO : LIMONE PIEMONTE - MONESI strada sterrata militare, TENDA –RN 204 sino a dopo il tunnel.. poi salita su strada asfaltata , sino ai campi da sci di LIMONETTO.

Ora prendere la sterrata a s/n per Monesi Attenzione bici e moto lunedì a martedì – auto bici e moto da mercoledì in poi- pagamento : moto Euro 10 - auto Euro 15 La sterrata è molto bella, ben tenuta ma fare attenzione al traffico aperto in senso contrario.... Si attraversano radure, prati e zone carsiche. A metà strada c'è il Rifugio don Barbera, con possibilità di soggiorno e pranzo. Purtroppo, appena oltrepassato il Bosco delle Navette, bisogna scendere a UPEGA, perché la strada di Monesi non è percorribile.

Dopo i “ tavolini “ si entra in strada asfaltata, prendere a s/n x Upega (paese turistico con bar, posto ristoro e rifugio CAI) proseguire per VIOZENE e, dopo km. 10 , a Ponti di Nava, Immettersi sulla Nazionale Torino – Imperia.

Unica assicurazione : dopo quattro giorni così vi assicuro, sarete felici, ma avrete anche un bel po' di mal di schiena Parola di un settantacinquenne !!!

Mario e Giuliana Messa